

**Al Presidente della  
Regione Campania  
On. Vincenzo De Luca**  
[capo.gab@pec.regione.campania.it](mailto:capo.gab@pec.regione.campania.it)

**Al Direttore Generale  
Tutela della Salute e Coordinamento SSR  
Avv. Antonio Postiglione**  
[dg.500400@pec.regione.campania.it](mailto:dg.500400@pec.regione.campania.it)

**All'Assessore al Bilancio  
Dr. Ettore Cinque**  
[ass.bilancio@pec.regione.campania.it](mailto:ass.bilancio@pec.regione.campania.it)

**REGIONE CAMPANIA**

**Oggetto: D.G.R.C. 800/23 – Laboratorio.  
Riconoscimento strutturale extra-tetto 150mila prestazioni.**

Pregiatissimi,  
con la presente **siamo ad evidenziare una grave anomalia presente nel D.G.R.C. n. 800/23 riguardante il riconoscimento strutturale dell'extra-tetto** realizzato nei limiti del 10% per i Centri che hanno erogato almeno 150.000 prestazioni per conto del S.S.N. .

Al di là delle valutazioni di ordine etico circa la diversa attribuzione dei Tetti alle strutture, riconoscendone la finalità di tendere alla completa realizzazione della rete dei laboratori, **non possiamo sottacere circa l'utilizzo del criterio del numero delle prestazioni rese in valore assoluto.**

Avemmo già modo di segnalare con la ns. prot. 58/23/GG del 23 marzo 2023, rimasta inevasa e che si allega, come questo intento presente nella bozza del documento relativo alle linee di indirizzo per la riorganizzazione della rete dei laboratori privati accreditati, mai emanato, fosse **in contrasto con la normativa vigente a partire dal DCA 109/2013 e ss.mm.ii. dove viene chiaramente indicato il criterio del calcolo delle prestazioni con la prestazione equivalente (PEQ) determinato in 4,48 dal DCA 59/2015 e non ci risulta essere stato emanato alcun provvedimento modificativo in merito.**

Fermo restando che **il criterio del calcolo in base al valore assoluto di prestazione penalizza fortemente le strutture in possesso di diversi settori di specializzazione al punto da farli considerare sotto soglia, utilizzare il criterio delle 150.000 prestazioni come ulteriore parametro di valutazione ai fini dell'allegato B della DGRC 215/22, espone il provvedimento a rischio di nullità.**

Pertanto, **essendo i Tetti 2024 stabiliti in via provvisoria auspichiamo che venga riadattato il criterio della PEQ, fosse anche limitato all'ultimo esercizio per evitare contenziosi certi.**

Precisiamo da ultimo che la nostra Associazione, per spirito di servizio e per consentire agli associati il pagamento delle prestazioni rese, ha sottoscritto il protocollo d'Intesa 2024 in via provvisoria e si riserva di sottoscrivere quello definitivo solo se verranno apportate le modifiche richieste.

Cordiali saluti.

Il Presidente  
Dr. Gaetano Gambino



All. Ns. prot. 58/23/GG

**Al Presidente della  
Regione Campania  
On. Vincenzo De Luca**  
[capo.gab@pec.regione.campania.it](mailto:capo.gab@pec.regione.campania.it)

**Al Direttore Generale  
Tutela della Salute e Coordinamento SSR  
Avv. Antonio Postiglione**  
[dg.500400@pec.regione.campania.it](mailto:dg.500400@pec.regione.campania.it)

**All'Assessore al Bilancio  
Dr. Ettore Cinque**  
[ass.bilancio@pec.regione.campania.it](mailto:ass.bilancio@pec.regione.campania.it)

**REGIONE CAMPANIA**

**Oggetto: Riorganizzazione Rete Laboratori: linee di indirizzo.**

Pregiatissimi,  
ci riferiamo alla bozza del documento relativo alle linee di indirizzo per la riorganizzazione della rete dei laboratori privati accreditati per **rimarcare una evidente criticità nello schema previsto.**

Dal momento che <<la soglia delle 200.000 prestazioni di laboratorio deve intendersi come valore assoluto e non come prestazione equivalente (PEQ)>> **risultano fortemente penalizzate nel calcolo delle prestazioni quelle strutture che eseguono esami di alta specializzazione (lettera R) per le quali non è possibile omogeneizzare la singola prestazione con quelle di chimica clinica, vista la notevole differenza tariffaria.**

**Difatti si viene a determinare che strutture di questo tipo, il cui calcolo delle prestazioni effettuato con il criterio della PEQ consentiva di raggiungere la soglia minima di efficienza, con il nuovo criterio finiscono per essere sotto soglia.**

Occorrerebbe, pertanto, individuare un meccanismo differente di valutazione per dette prestazioni al fine di salvaguardare gli investimenti tecnologici ed organizzativi fatti nel tempo.

**Certi che saprete individuare i giusti correttivi prima della emanazione del documento,** nell'ottica della consueta collaborazione istituzionale ed al fine di evitare contenziosi, porgiamo

Cordiali saluti.

Il Presidente  
Dr. Gaetano Gambino

